



Rapporto di attività Conferenza delle Associazioni Tecniche del Cantone Ticino (CAT)

Attività CAT, stato al 31.08.2025 (il rapporto di attività è aggiornato semestralmente)

La Conferenza delle Associazioni Tecniche del Cantone Ticino si prefigge di perseguire i propri obiettivi in particolare tutelare e promuovere gli interessi comuni dei soci, nello specifico delle Associazioni affiliate e di conseguenza dei singoli membri, nonché è l'interlocutrice unica nei confronti delle Autorità e degli enti pubblici e privati su temi che interessano le arti tecniche.

Riepilogo attività 2024-2025

1. Organizzazione CAT
2. Strategia CAT
3. Comunicazione CAT
4. Finanze CAT e contributo
5. Osservatorio Commesse Pubbliche (OCP)
6. Commissione tecnica Urbanistica e Architettura (CT UA)
7. Revisione LE e RLE
8. Consultazioni
9. CCL ingegneri e architetti
10. Incontro con Parlamentari e Consiglio di Stato
11. Rivista Archi
12. Incontro con altre Associazioni
13. Eventi

Organizzazione CAT

La CAT oltre coordinare le attività e le azioni delle Associazioni promuove l'informazione e il dibattito sull'esercizio delle arti tecniche e sui temi emergenti, in particolare nell'ambito professionale, culturale, giuridico e padronale.

Sotto la nuova Presidenza dell'arch. Mauro Galfetti, il Comitato della CAT ha affrontato con determinazione una serie di temi strategici ritenuti fondamentali per assicurare il corretto funzionamento e lo sviluppo futuro dell'Associazione.

Tra le priorità individuate, si segnalano:

- La revisione degli statuti della CAT, da coordinare con quelli delle Associazioni affiliate, quale condizione preliminare per rafforzare coerenza, trasparenza e funzionalità all'interno del sistema associativo.
- La riorganizzazione delle Commissioni, degli Osservatori e dei Gruppi di lavoro, con l'obiettivo di chiarirne ruoli, obiettivi e modalità operative, in considerazione dell'importanza crescente che tali organi rivestono nel supporto alle attività della CAT.



- Il consolidamento dell'autonomia finanziaria, da perseguire attraverso una revisione del sistema di contribuzione, in modo da garantire la sostenibilità economica dell'Associazione nel medio e lungo termine.
- Il rafforzamento del ruolo istituzionale della CAT, unitamente a un miglioramento della sua immagine sia verso l'esterno – nei confronti delle autorità, dei committenti e della cittadinanza – sia al proprio interno, favorendo coesione, riconoscibilità e senso di appartenenza.

I lavori su questi temi sono tuttora in corso e proseguiranno nei prossimi mesi, a conferma dell'impegno della Presidenza e del Comitato nel guidare un'evoluzione strutturata e condivisa della CAT.

Strategia CAT

Sono stati pianificati incontri per ridefinire la struttura e la strategia della CAT per il periodo 2026 – 2030. È previsto un incontro plenario con delegati e rappresentanti delle Associazioni per favorire la coesione interna e coordinare le azioni verso l'esterno, con la volontà di rafforzare il ruolo della CAT nel contesto territoriale e istituzionale ticinese.

L'obiettivo finale è promuovere una maggiore visibilità e incisività della CAT, valorizzando una sana cultura del pianificare, costruire e abitare in Ticino, oltre a favorire il rispetto del territorio, dei professionisti e delle procedure. Il tutto cercando di contenere al minimo i costi e ottimizzando le risorse.

Tra le attività che sono parte integrante del lavoro quotidiano della CAT, troviamo:

1. Contatti istituzionali

Prosegue l'impegno per una sensibilizzazione mirata verso i committenti pubblici e parapubblici – come il Cantone, i Comuni, enti e fondazioni – in particolare per quanto riguarda i progetti finanziati con fondi pubblici e soggetti alla LCPubb.

L'approccio prevede contatti diretti con i Capi-dicastero, invio di comunicazioni formali e l'organizzazione di incontri mirati.

2. Comunicazione interna

Il rafforzamento della CAT passa anche dal consolidamento dei legami tra le sue componenti – le otto Associazioni tecniche, i membri CAT e gli altri operatori del settore – attraverso una collaborazione attiva e strutturata.

È essenziale garantire una comunicazione regolare, diretta e trasparente, che non solo favorisca la visibilità della CAT, ma valorizzi anche l'identità e il contributo delle singole Associazioni affiliate.

La condivisione puntuale dei temi di interesse comune, in particolare quelli che coinvolgono trasversalmente l'intera categoria professionale, rappresenta un elemento chiave per costruire una rappresentanza forte e coesa.

3. Creazione del consenso

È confermata la necessità per la CAT di intervenire con prontezza nei momenti chiave della vita pubblica, per ribadire valori, competenze e ruolo.

4. Gestione degli strumenti

La comunicazione efficace passa attraverso strumenti aggiornati e curati: sito web e informativi.

La CAT mantiene come obiettivo l'aggiornamento costante dei propri canali, in linea con le esigenze di trasparenza, efficacia e accessibilità dell'informazione.

Comunicazione CAT

Il Comitato CAT prosegue la collaborazione con la signora Angela Notari, specialista della comunicazione, al fine di garantire una diffusione corretta, efficace e coerente delle informazioni sia all'interno che all'esterno dell'Associazione.

Questa collaborazione continua si conferma fondamentale per assicurare una comunicazione professionale con tutti gli interlocutori coinvolti nelle attività della CAT, garantendo che ogni messaggio venga trasmesso nel modo più appropriato, chiaro e rispettoso possibile.

Finanze CAT e contributo

Si ricorda che il contributo CAT, pari a CHF 150, viene riscosso una sola volta all'anno.

Per i membri dell'OTIA, il versamento avviene direttamente tramite l'Ordine, indipendentemente dal numero di Associazioni tecniche di appartenenza.

Per coloro che non sono soci OTIA, sono le rispettive Associazioni di riferimento a occuparsi della riscossione, provvedendo poi a trasferire alla CAT l'importo dovuto.

Il contributo è destinato in via prioritaria alla difesa degli interessi della categoria professionale degli ingegneri e architetti, e include anche l'abbonamento alla rivista Archi per i membri OTIA (ad eccezione degli affiliati SIA).

Il costo della rivista Archi è coperto dalla CAT, che ne assicura la distribuzione a oltre 1800 professionisti attivi nel settore.

Osservatorio Commesse Pubbliche (OCP)

Prosegue il lavoro di monitoraggio delle procedure di attribuzione dei mandati di ingegneria e architettura da parte della CAT, attraverso l'Osservatorio Commesse Pubbliche (OCP).

L'attività, sempre più mirata e focalizzata sui casi ritenuti di maggiore rilevanza, ha l'obiettivo di analizzare il rispetto delle normative e l'applicazione corretta delle procedure, così da individuare eventuali criticità e proporre misure di miglioramento.

Il monitoraggio attualmente in corso si concentra in particolare su:

- L'applicazione della legislazione sulle commesse pubbliche (LCPubb) e dei Regolamenti SIA 142 e 143, relativi all'attribuzione dei mandati professionali;
- La verifica dei bandi di concorso per prestazioni regolati dalla norma SIA 144, al fine di garantire trasparenza, correttezza e pari opportunità per i professionisti.

A) OCP 142/143 Concorsi di progetto (link)

Le attività dell'OCP 142/143, che opera in stretto contatto con la Commissione concorsi SIA Ticino (CCTi), sono continuate con incontri avvenuti con scadenza mensile.

Negli ultimi anni, grazie al grande lavoro svolto precedentemente da chi, con enorme dedizione, garantiva il corretto funzionamento dell'osservatorio, fatto in parte di segnalazione ma soprattutto di consulenza, il numero dei **concorsi di progetto o di mandato di studi in parallelo** pubblicati in Ticino è notevolmente aumentato ed ora possiamo dire consolidato:

10 concorsi di progetto e 3 MSP nel 2017

12 concorsi di progetto e 4 MSP nel 2018

15 concorsi di progetto e 4 MSP nel 2019
10 concorsi di progetto e 2 MSP nel 2020
11 concorsi di progetto e 2 MSP nel 2021
10 concorsi di progetto e 2 MSP nel 2022
12 concorsi di progetto e 4 MSP nel 2023
10 concorsi di progetto e 4 MSP nel 2024

Programma base e corso per coordinatori di concorso - edizione 2024

Il programma base CAT per i concorsi di progetto in architettura e ingegneria continua a rappresentare uno strumento fondamentale per supportare il lavoro dei coordinatori di concorso e per garantire procedure concorrenziali corrette, trasparenti ed efficaci tra architetti e ingegneri. Il suo utilizzo è fortemente raccomandato a tutti i coordinatori e agli enti pubblici che intendono bandire concorsi di qualità.

Il gruppo di lavoro della CCTi ha aggiornato il bando base CAT per i concorsi di progetto, introducendo – dopo una prima revisione avvenuta nel 2023 – ulteriori miglioramenti, tra cui l'adozione di un linguaggio inclusivo, al fine di rendere il documento più attuale, chiaro e rappresentativo della realtà professionale.

Nel corso dell'autunno 2024 si è tenuto il corso di formazione di tre giornate, organizzato dalla CAT in collaborazione con la Commissione concorsi della SIA Sezione Ticino, rivolto ai coordinatori di concorsi di progetto e di mandati di studio in parallelo.

Il corso ha rappresentato un'importante opportunità per architetti e ingegneri desiderosi di rafforzare le proprie competenze nella gestione delle procedure concorsuali.

Controllo dei bandi di concorso (programma) Concorsi di progetto o mandati di studio in parallelo.

Per la Commissione Concorsi della SIA sezione Ticino (CCTi), la conformità di un programma al regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142 o di quello per i mandati di studio in parallelo SIA 143 è da sempre ritenuto uno degli elementi importanti per la riuscita dell'intera procedura di concorso. La SIA centrale offre gratuitamente un servizio di controllo dei bandi, **che attraverso un nuovo servizio è possibile prenotare in anticipo**. Una volta effettuata la riservazione, il programma da verificare deve poi essere recapitato all'Ufficio amministrativo SIA entro la data scelta, e dopo due settimane dall'inoltro sarà redatto un rapporto intermedio.

Ricorso Melide

La CAT, con il sostegno di undici professionisti tra architetti e ingegneri, ha presentato ricorso al Consiglio di Stato e in seguito al TRAM, contro il bando di concorso del Comune di Melide, relativo alla concessione di un diritto di superficie.

Il bando prevedeva un significativo apporto progettuale da parte dei professionisti, senza però garantire tutele adeguate né per la qualità architettonica né per i progettisti coinvolti, elementi ritenuti fondamentali dalla CAT per una procedura corretta e rispettosa degli interessi pubblici.

In qualità di interlocutrice unica delle Associazioni tecniche ticinesi e organo di tutela della qualità progettuale e urbanistica, la CAT è intervenuta per promuovere forme di concorrenza trasparenti e corrette nella selezione dei professionisti per opere pubbliche.

Il caso ha suscitato ampio dibattito. Nonostante i tentativi di dialogo, le trattative con il Comune non sono andate a buon fine.

Il Comitato della CAT ha sottolineato la necessità di un intervento legislativo sulla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) per evitare il ripetersi di simili criticità, valutando anche l'eventualità di presentare una mozione in caso di esito negativo del ricorso presso il Tribunale amministrativo (TRAM).

B) OCP 144 Concorsi per prestazioni

L'OCP 144 verifica le procedure di messa in concorrenza svolte dai committenti, **analizzando i bandi di gara dei concorsi per prestazioni.**

Il CCOTI, creato quale piattaforma di discussione, di verifica, monitoraggio e consulenza per quanto riguarda la messa a concorso di prestazioni di servizio primariamente nei settori dell'ingegneria rappresentati nella SIA, assieme all'attività promossa dall'OCP 144 della CAT, continua a rilevare una sempre maggiore complessità delle procedure stesse. Questa situazione, come sappiamo ha generato ricorsi e malcontenti tra i professionisti ticinesi e un rapporto sempre più difficile con i committenti pubblici, ma anche tra i professionisti stessi.

Tariffe orarie

È emersa una crescente preoccupazione per la progressiva riduzione delle tariffe orarie riconosciute agli ingegneri e architetti nelle commesse pubbliche. Alcuni membri appartenenti alle associazioni rappresentate dalla CAT, hanno segnalato come tale dinamica sia anche in parte alimentata da una concorrenza al ribasso tra gli stessi professionisti, ma anche che questo aspetto non giustifica l'agire del Committente.

Il tema è attualmente monitorato e affrontato, oltre dal Comitato CAT, dalle commissioni e gruppi di lavoro, anche dalle singole associazioni.

Concorrenza sleale

È stato istituito un Gruppo di lavoro composto da delegati delle Associazioni affiliate, con l'obiettivo di affrontare tematiche rilevanti quali la concorrenza sleale, i bandi "cuciti su misura" e i mandati su incarico diretto. Sono stati definiti i principali ambiti di discussione, tra cui anche le dinamiche monopolistiche e le disparità di accesso alle commesse pubbliche. L'avvio delle prime attività operative è previsto nel corso del 2025.

Portale offerenti

La CAT, in collaborazione con il Centro di competenza in materia di commesse pubbliche, ha discusso alcune proposte di miglioramento del portale offerenti, in particolare riguardo alla possibilità di scaricare le dichiarazioni anche nei casi in cui il Committente non utilizzi il portale come canale ufficiale.

La CAT ribadisce l'importanza che tutti i Committenti facciano uso del portale degli offerenti, al fine di evitare inutili complicazioni burocratiche e garantire uniformità nelle procedure.

Rete Tram-Treno del luganese

La CAT ha accolto con soddisfazione la conferma, emersa durante la conferenza stampa del 30 settembre 2024, che RTTL SA procederà – come concordato nell'incontro del 21 maggio con il Direttore Ing. Del Col – con l'assegnazione dei mandati di progettazione

tramite pacchetti tematici, favorendo così un coinvolgimento mirato del mercato e l'accesso alle competenze necessarie per le sfide future.

Nel frattempo, i media hanno comunicato che sono stati assegnati i mandati per la rete Tram-Treno.

Il Comitato CAT ha discusso anche in merito alle notizie apparse sui media concernenti il superamento dei preventivi dei progetti Tram-Treno e CAB. È emersa la necessità di chiarire i motivi che stanno alla base di questi aumenti, per evitare una ingiustificata critica negativa nei confronti delle nostre categorie professionali.

Ricorso FART e Concorso CCFT

La CAT è intervenuta sulla gara indetta dalla CCFT sul progetto Parco fluviale, adottando una strategia di intervento più proattiva e basata sul dialogo. Sono stati avviati colloqui con il consorzio promotore e inviate comunicazioni ai Comuni e al Cantone, con l'obiettivo di proporre una riflessione condivisa sui contenuti del bando, purtroppo senza esiti ritenuti concreti e positivi.

Nel corso dell'ultimo anno, la CAT è anche intervenuta in merito alle numerose criticità emerse nella gestione del concorso FART per l'aggiudicazione di una commessa relativa alle prestazioni di ingegneria civile. La situazione ha richiesto una presa di posizione formale, con il sostegno al deposito di tre ricorsi al TRAM contro l'aggiudicazione.

A seguito del giudizio, da parte del Tribunale, di intimare alle FART di riconsiderare l'aggiudicazione, la CAT ha ritenuto di chiedere alle FART, come proposto prima dell'inoltro dei ricorsi, di annullare quanto promosso fino ad ora e di ricominciare con l'allestimento di un nuovo bando di concorso per l'aggiudicazione della commessa.

Il Committente ha deciso di seguire le indicazioni del TRAM e ha eseguito una nuova aggiudicazione, che purtroppo ripropone le stesse criticità della prima. Questa situazione ha costretto la CAT a ripresentare un nuovo ricorso al Tribunale, che verte principalmente sull'attendibilità o meno del Committente nella stima delle ore determinanti per l'allestimento e l'aggiudicazione corretta dell'offerta.

Commissione tecnica Urbanistica e Architettura (CT UA)

La Commissione Tecnica Urbanistica e Architettura è stata costituita per trattare il tema inerente alla pianificazione del territorio del Cantone Ticino; i membri che vi lavorano fanno parte delle varie Associazioni quali FSU, FAS e SIA.

La CT UA ha ripreso le attività nel corso del 2025, affrontando diversi temi rilevanti, tra cui la Scheda R6, il progetto dell'Ospedale alla Saleggina di Bellinzona e i Programmi di Agglomerato (PAB, PALOC, PAL, PAM), le commissioni urbanistiche delle città.

La sua composizione è stata allargata a quattro rappresentanti per Associazione di riferimento e ha nominato due nuovi co Presidenti, l'arch. Lorenzo Fraccaroli (SIA) e l'arch. Felix Wettstein (FAS).

Revisione LE e RLE

La Commissione della legislazione ha ripreso in esame l'incarto relativo alla revisione della LE, e vi sono indicazioni secondo cui la questione potrebbe essere inserita a breve all'ordine del giorno del Gran Consiglio.

Nel confronto con le autorità e gli attori istituzionali, la CAT ha mantenuto ferma la propria posizione sui cinque punti chiave già espressi nelle precedenti fasi di consultazione, sottolineando inoltre l'importanza di garantire la possibilità di scegliere, oltre alla procedura ordinaria, anche la procedura a due fasi, per l'inoltro di una domanda di costruzione.

Consultazioni

La CAT partecipa alle consultazioni promosse dagli enti pubblici, con le proprie considerazioni e osservazioni intende migliorare in favore delle nostre professioni eventuali modifiche di testi di legge o regolamenti d'applicazione. Questo impegno si inserisce nell'ambito della strategia CAT nel collaborare alla stesura e alla realizzazione di nuove normative.

Consultazione revisione SIA 142/143

La CAT, insieme alle Associazioni affiliate, ha partecipato alla consultazione del regolamento SIA 142 e 143.

La SIA Svizzera ha quindi proceduto ad esaminare e considerare tutte le prese di posizioni ricevute, per allestire la nuova versione del regolamento.

CCL ingegneri e architetti

La CAT ha mantenuto un dialogo aperto e costruttivo con ASIAT, e con la Commissione professionale paritetica cantonale per gli ingegneri, gli architetti e le professioni affini, per migliorare il funzionamento nell'applicazione del CCL.

Incontro con Parlamentari e Consiglio di Stato

La CAT ha incontrato nel mese di giugno una decina di parlamentari, già aderenti ad un'Associazione appartenente a CAT, o comunque affini ai temi da noi trattati; in occasione di questo incontro, la CAT ha proposto un confronto su temi rilevanti per il territorio e le professioni tecniche che rappresenta. Tra gli argomenti trattati: la Legge edilizia, la Legge sulle commesse pubbliche, la scheda R6, la valorizzazione delle rive lacustri e le ricadute delle attuali tariffe orarie per le prestazioni d'ingegneria e architettura.

L'incontro ha rappresentato anche un'opportunità per raccogliere richieste, proposte e spunti di riflessione in vista delle future attività legislative. Dai Parlamentari presenti è poi giunta la proposta di svolgere un secondo incontro dedicato alle procedure da adottare e all'applicazione della Legge sulle commesse pubbliche.

Questo incontro è stato organizzato per la fine del mese di agosto e ha permesso di analizzare e discutere questo importante e complesso tema. I temi emersi dalla discussione saranno presentati prossimamente in modo approfondito e puntuale.

Incontro con la Divisione delle costruzioni del Dipartimento del territorio

La CAT ha incontrato la Direzione della Divisione delle costruzioni, riaffermando la propria disponibilità a un dialogo costruttivo e a una collaborazione attiva per la realizzazione dei progetti infrastrutturali in corso in Ticino.

Pur partendo da prospettive diverse – la valorizzazione delle professioni tecniche da un lato e l'uso efficiente delle risorse pubbliche dall'altro – entrambe le parti condividono l'obiettivo di promuovere progetti di qualità, sostenibili nei tempi e nei costi, a beneficio del territorio e della collettività.

L'incontro ha permesso di chiarire le rispettive posizioni e rafforzare l'intesa su temi fondamentali quali la qualità del costruito, le buone pratiche nei concorsi pubblici, la trasparenza e la concorrenza leale. La CAT guarda con fiducia a una collaborazione sempre più solida con la Divisione delle costruzioni, nella convinzione che l'interazione tra committente pubblico e progettista sia decisiva per il futuro del nostro territorio.

Rivista Archi

Continua la collaborazione redazionale con la Rivista Archi. Lo spazio sulla rivista è messo a disposizione delle Associazioni appartenenti alla CAT e i temi potranno essere proposti dai vari Comitati attraverso il CO CAT e concertati con il Direttore CAT che si occuperà di programmare la loro pubblicazione sulla rivista Archi

Ricordiamo che la CAT ha concordato con la rivista Archi la possibilità ai soci appartenenti alle Associazioni affiliate alla CAT di consultare gratuitamente la rivista anche in **formato digitale**. Oltre ricevere la rivista in forma cartacea viene data la possibilità di prendere visione dei contenuti della stessa in formato e-paper o PDF.

Incontro con altre Associazioni

La CAT è intenzionata a migliorare e rafforzare i contatti con le altre Associazioni professionali affini alle nostre professioni.

La CAT ha deciso di avviare un confronto con l'ATTEC con l'obiettivo di definire delle posizioni condivise per promuovere un dialogo costruttivo con gli uffici cantonali, occupati nell'analisi delle domande di costruzione e nell'allestimento dei relativi Avvisi cantonali.

Eventi

La CAT ha partecipato al Salone dell'Edilizia tenutosi il 21 e 22 novembre 2024, prendendo parte a due conferenze di rilievo: "Quale futuro in Ticino per la filiera della costruzione?" e "Le nuove tecnologie digitali applicate alla progettazione e costruzione: l'era dell'intelligenza artificiale e della robotica nell'edilizia".